



PROVINCIA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE nelle persone dei Sigg.ri

01	Anci Giovanni	19	Gasparotto Giacomo
02	Balleello Marina	20	Madricardo Maria Grazia
03	Balzano Savino	21	Marotta Gennaro
04	Bertoldo Aldo	22	Martin Renato
05	Bison Daniele	23	Moretto Bruno Giuseppe
06	Bisso Vittorio	24	Palmarini Guerrino
07	Boscolo Bisto Mauro	25	Parravicini Massimo
08	Cecchini Antonio	26	Populin Elisabetta
09	Celegon Barbara	27	Salviato Clara
10	Compagno Luciano	28	Santillo Giuseppe
11	Convento Gian Paolo	29	Seccafien Mario
12	Dalla Tor Mario	30	Serafini Amato Loredana
13	Del Bello Roberto	31	Sopradassi Gianni
14	Di Lucia Coletti Laura	32	Spolaor Renato
15	Di Luzio Antonio	33	Stival Giancarlo
16	Farina Paola	34	Tesserin Carlo Alberto
17	Favaro Marco	35	Vanin Renzo
18	Fontana Paolo	36	Vianello Diego

e del Presidente della Provincia Davide Zoggia

Presidente della Seduta: Marina Balleello, Il Vicepresidente del Consiglio

Segretario della Seduta: Gabriele Marziano, Il Segretario Generale

Scrutatori: Consigliere Gasparotto Giacomo, Consigliere Parravicini Massimo, Consigliere Santillo Giuseppe

Risultano assenti i Consiglieri: Savino Balzano, Mauro Boscolo Bisto, Gian Paolo Convento, Roberto Del Bello, Paolo Fontana, Clara Salviato, Giuseppe Santillo, Mario Seccafien.

Verbale di deliberazione

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 06/07/2006

N. Proposta 2006/25/00004

N. 2006/00066 di Verbale

OGGETTO: Regolamento sull'istituzione del Comitato Tecnico Provinciale e sulla procedura di Valutazione Tecnica Provinciale (VTP).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

1. **Viste** le disposizioni della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” (e successive modifiche ed integrazioni), che attribuiscono alla Provincia funzioni e compiti in materia di pianificazione territoriale;
2. **Viste** le altre disposizioni comunitarie, statali e regionali, che attribuiscono alla Provincia funzioni e compiti in materia di pianificazione, diversa da quella territoriale, ma comunque incidente sul governo del territorio;
3. **Visto** altresì l'articolo 27 della L.R. 11/2004, che disciplina l'istituto della valutazione tecnica regionale (VTR) e stabilisce che l'emanazione dei provvedimenti del Presidente o della Giunta Regionale relativi a strumenti di pianificazione sia preceduta da un parere tecnico (ovvero, la suddetta VTR), espresso da un Segretario Regionale sentito le amministrazioni comunali e provinciali proponenti il piano e previo parere di un comitato formato da rappresentanti delle strutture regionali competenti in materia;
4. **Rilevata** la necessità che anche le decisioni che i competenti organi della Provincia sono chiamati ad assumere nell'esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di pianificazione territoriale e di pianificazione comunque incidente sul governo del territorio, previste dalle sopraccitate disposizioni, siano precedute da un'adeguata attività istruttoria;
5. **Ritenuto**, altresì, necessario assicurare, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti, di cui sopra:
 - I. il coinvolgimento nell'attività istruttoria di tutti gli uffici provinciali interessati;
 - II. la partecipazione all'attività istruttoria degli eventuali soggetti proponenti;
 - III. la sintesi e il coordinamento istruttorio, attraverso l'acquisizione di un'apposita valutazione tecnica, resa da un organo tecnico consultivo della Provincia all'uopo istituito, la quale assolva ad ogni esigenza ed obbligo valutativo, previsto dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente come propedeutico all'assunzione delle decisioni da parte degli organi competenti;
6. **Ritenuto** che l'organo tecnico consultivo, da denominarsi Comitato Tecnico Provinciale, debba essere composto da un rappresentante per ciascuno dei Settori Pianificazione Territoriale e Sistemi Informativi Geografici, Politiche Ambientali, Viabilità, Caccia Pesca e Polizia Provinciale, Protezione Civile, Mobilità e Trasporti, in quanto a detti Settori è affidato attualmente lo svolgimento delle attività gestionali connesse all'esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di pianificazione territoriale e di pianificazione comunque incidente sul governo del territorio, attribuite alla Provincia dalle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali;
7. **Ritenuto** che, per economicità, a tale Comitato Tecnico Provinciale debba essere attribuita anche la funzione consultiva, di cui all'articolo 31 della L.R. 13 settembre 2001, n. 27 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – Collegato alla legge finanziaria 2001”, in materia di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 Kv;

8. **Visto** l'articolo 117, comma sesto, della Costituzione, a mente del quale le Province hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite ;

9. **Visti** il comma 4 dell'articolo 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", a mente del quale la disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni delle Province è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato o della regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione (comma 4);

10. **Visto** il successivo comma 6, a mente del quale le vigenti norme statali e regionali in materia di organizzazione, di svolgimento e di gestione delle funzioni attribuite alle Province trovano applicazione fino al momento dell'adozione dei regolamenti da parte dei medesimi enti locali;

11. **Visto** l'articolo 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce al Consiglio Provinciale la potestà regolamentare, fatta salvo quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, del medesimo T.U.E.L.;

12. **Visto** l'articolo 107, comma 1, del D.Lgs. n. 267/ 2000, a mente del quale i regolamenti si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa , di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

13. **Vista** altresì la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (e successive modificazioni ed integrazioni);

14. **Ritenuto** necessario ed opportuno disciplinare la procedura di VTP e l'istituzione del Comitato Tecnico Provinciale, mediante l'esercizio della potestà regolamentare attribuita alla Provincia e al Consiglio Provinciale, rispettivamente, dalla Costituzione e dalle leggi vigenti sopra richiamate;

Tutto ciò visto e ritenuto

DELIBERA:

- I. di approvare l'allegato "Regolamento sull'istituzione del Comitato Tecnico Provinciale e sulla procedura di Valutazione Tecnica Provinciale (VTP)";

Parere favorevole di regolarità tecnica (ex art. 49 D.Lgs. 267/2000)
Il Responsabile del Servizio
Antonio Bortoli

Parere di regolarità contabile (ex. art. 49 D.Lgs. 267/2000). Non rileva ai fini contabili.
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Monica Salviato

La Vice Presidente del Consiglio dà la parola al Presidente della Commissione III[^], competente per materia che relaziona sui lavori della propria Commissione svolti congiuntamente alla Commissione I[^], che si sono conclusi con una proposta di integrazione e modifica del Regolamento in parola, condivisa dai gruppi di maggioranza e di opposizione.

Prende la parola il Consigliere Gasparotto per esprimere parere favorevole di tutti i gruppi di opposizione al documento prodotto nelle Commissioni, di cui richiama le parti più salienti che vedono il coinvolgimento della Commissione competente in materia di pianificazione territoriale nella procedura di valutazione tecnica provinciale.

Successivamente prende la parola il Presidente della Provincia per dichiarare a nome della Giunta il recepimento del documento di integrazione e modifica al Regolamento in parola prodotto dalle Commissioni I[^] e III[^].

Chiusa la discussione la Vice Presidente del Consiglio pone in votazione palese il Regolamento di cui trattasi, nella versione proposta dalle Commissioni ed allegato sotto la lettera a), il cui esito, accertato dagli scrutatori, è quello di seguito riportato:

Presenti:	n. 29 (i Consigliere Favaro e Tesserin non partecipano al voto)
Astenuti:	n. /
Votanti:	n. 27
Favorevoli:	n. 27
Contrari:	n. /

per l'effetto è approvato.

Si dà atto che il Regolamento approvato dal Consiglio è quello allegato sotto la lettera a).

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARINA BALLEELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
GABRIELE MARZIANO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 13/07/2006 rimanendovi per 15 gg. consecutivi a tutto il 28/07/2006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente
Dott. Maria Ugliano

Il presente provvedimento è esecutivo il 24/07/2006 per decorso del 10° giorno dalla pubblicazione ex art. 134 - 3° comma - D.Lgs. n. 267/2000

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente
Dott. Maria Ugliano

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale per 15 gg. consecutivi dal 13/07/2006 al 28/07/2006

Dirigente
Dott. Maria Ugliano

Il presente documento è firmato digitalmente.

**L'ALLEGATO E' DISPONIBILE PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**